

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie Alimentari

Classe: L-26

Sede: Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA)

Primo anno accademico di attivazione: 2011/12 (trasformazione del corso attivato nel 2008/09)

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Marco Gobbetti (Coordinatore del Consiglio di Interclasse e nominato Responsabile del CdS con delibera del DiSSPA in data 18/09/2013) – Responsabile del Riesame

Altri componenti¹

Prof.ssa Antonella Pasqualone (Docente del CdS e Responsabile AQ CdS)

Dr.ssa Maria Calasso (Docente del CdS)

Dr.ssa Fara Martinelli (Tecnico Amministrativo con funzione di Manager Didattico)

Non c'è alcun rappresentante gli studenti, in quanto sono state da poco rinnovate le cariche e non è stato ancora emesso il Decreto Rettorale di nomina.

È stato consultato il Dr. Matteo Milanese (Rappresentante del mondo del lavoro, Presidente Regionale dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari) (Consiglio di Interclasse del 15/01/2014).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 11 dicembre 2014
esame della normativa e della documentazione disponibile e ripartizione dei compiti all'interno del gruppo di riesame. Fermo restando che tutto il Gruppo di Riesame ha condiviso l'intero Rapporto, si è stabilito che in fase di redazione i compiti fossero suddivisi come segue:
 - prof. Gobbetti redazione della scheda A1;
 - dott.ssa Calasso redazione della scheda A2;
 - prof.ssa Pasqualone e dott.ssa Martinelli: reperimento dati del Corso di Studio e redazione della scheda A3.
- 18 dicembre 2014
analisi dei dati disponibili. Impostazione preliminare del Rapporto di riesame.
- 7 gennaio 2015
prosecuzione della compilazione scheda di riesame
- 13 gennaio 2015
confronto con i rappresentanti del mondo del lavoro e adeguamento del documento ai contributi emersi durante l'assemblea.
- 14 gennaio 2015
adeguamento del documento ai contributi forniti dal Consiglio di Interclasse.

In date diverse da quelle su indicate, i componenti del Gruppo di Riesame hanno lavorato sulle varie sezioni del rapporto di riesame scambiando opinioni e documenti per via informatica.

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

Presentato e discusso nel Consiglio di Interclasse in data: **14.01.2015** (verbale agli atti della segreteria didattica).

Approvato in Consiglio di Dipartimento DiSSPA in data: **15.01.2015** (verbale agli atti della segreteria del Dipartimento).

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

Il Consiglio, nel corso della discussione, ha fornito contributi utili alla definizione delle azioni correttive da intraprendere. Tali contributi sono stati recepiti dal Gruppo di Riesame ai fini della redazione della versione finale del Rapporto.

Il Consiglio di Dipartimento, ha approvato il documento, all'unanimità.

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Incremento del numero di CFU/anno/immatricolato

Azioni intraprese: introduzione del numero programmato per selezionare gli immatricolati e migliorarne la qualificazione; mantenimento e potenziamento delle attività di tutoraggio in itinere, quale strumento necessario a indirizzare e sostenere lo studente durante il percorso di studi, aumentando le occasioni di incontro tutor-studente; mantenimento prove di esonero.

Modalità:

- Esecuzione di test di ingresso (8 settembre 2014);
- Assemblee per rilevare l'opinione degli studenti (17/03/2014; 15/04/2014);
- Potenziamento dell'attività di tutoraggio attraverso la suddivisione degli immatricolati in 6 gruppi, ciascuno dei quali affidato ad un singolo tutor e pubblicazione di tale informazione (gennaio 2015);
- Attività di accoglienza e accompagnamento delle matricole (6 ottobre 2014);
- Esecuzione prove di esonero.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il tempo intercorso tra l'avvio dell'azione correttiva e la stesura del presente RdR non consente ancora di valutare compiutamente il grado di raggiungimento dell'obiettivo individuato. Il dato relativo al numero medio di CFU/anno/immatricolato non si è scostato in maniera significativa, anche se la percentuale di immatricolati che ha acquisito meno di 5 CFU è scesa dal 6.4% per l'a.a. 2011/12 al 3.8% per l'a.a. 2012/2013.

Obiettivo n. 2: Riduzione del tasso di abbandono.

Azioni intraprese: introduzione del numero programmato per selezionare gli immatricolati e migliorarne la qualificazione; somministrazione di questionari interni al CdS sia alle matricole che agli studenti degli anni successivi.

Modalità

- Esecuzione di test di ingresso;
- Somministrazione di questionari.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il tempo intercorso tra l'avvio dell'azione correttiva e la stesura del presente RdR non consente ancora di valutare il grado di raggiungimento dell'obiettivo individuato. Gli esiti delle azioni intraprese saranno valutabili nella loro completezza alla fine di un ciclo didattico (3 anni).

Obiettivo n. 3: aumento del numero di studenti che partecipano a programmi di internazionalizzazione.

Azioni intraprese:

- Svolgimento di un seminario per illustrare le opportunità offerte dai programmi di mobilità (tenutosi il 2/4/2014).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La partecipazione degli studenti al seminario è stata molto attiva ed il numero di domande presentate è stato elevato. Tuttavia, mancano informazioni relative al numero di studenti che sono effettivamente partiti, quindi il tempo intercorso tra l'avvio dell'azione correttiva e la stesura del presente RdR non consente ancora di valutare il grado di raggiungimento dell'obiettivo individuato.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

I dati analizzati sono relativi agli aa.aa. 2011/12-2013/14.

Il numero medio d'immatricolati (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/dati>) negli aa.aa. analizzati è stato pari a 383, con un incremento del 3% nell'ultimo a.a. rispetto a quello precedente, ben al di sopra degli immatricolati ad altri CdS afferenti alla ex Facoltà di Agraria dell'Ateneo di Bari. Inoltre, poiché la sede di Bari coordina le altre sedi del CdS STAL presenti in Italia (COSTAL), è possibile confrontare tale dato con gli altri Atenei. Bari si colloca, in termini di attrattività, ai primi posti.

Gli studenti provengono: 543% Bari e provincia, 38.8% altre province Puglia, 6.9% altre regioni, 0.4% ha cittadinanza straniera. La maturità degli immatricolati è: 66.2% liceale, 19.1% tecnica, 12.6% professionale, 2.1% altro, con voto pari a: 5.6% 100-100 e lode, 32.8% 80-99, 61.5% <80. Gli studenti iscritti è part-time sono meno dell'1%.

Il tasso di abbandono, riferito agli immatricolati dell'a.a. 2010/11, calcolato considerando sia le rinunce che i passaggi in uscita è pari a circa il 51% durante il I anno, a circa il 62% durante il II anno (dato cumulato con il I anno) e a circa il 70% (dato cumulato con il I e il II anno) alla fine dei tre anni di corso.

In termini di esiti didattici, va considerato che il corso è di recente istituzione (a.a. 2008/09), derivando dal precedente omologo DM 509, per cui solo dall'a.a. 2011/12 possono esserci fuori corso. Negli a.a. di riferimento l'88.1% degli iscritti è in corso. Il numero medio di CFU acquisiti nel primo anno per immatricolato nel periodo 2010/11-2012/13 è di 17.3. La votazione media è 25,1. La distribuzione dei voti: 25.6%, 18-23; 53.1% 24-27; 21.3%, 28-30L. Il tasso medio superamento esami è del 25.7%.

In termini di laureabilità, anche in questo caso va considerato che, data la recente istituzione del corso, non potevano esserci laureati prima di luglio 2011. Pertanto, limitatamente agli immatricolati nell'a.a. 2010/11, il 20.5% ha concluso gli studi nei tempi previsti, con un voto di laurea pari a 105.4. Considerando i laureati negli anni 2011-2013, il voto di laurea è: 47.0% 110-110 e lode, 34.8% 100-109, 18.3% <100.

5 studenti nell'aa 2010/11 ed 1 nel 2011/12 hanno partecipato a programmi Erasmus in uscita.

I dati, nel loro complesso, appaiono abbastanza soddisfacenti. Un punto di forza del CdS è l'attrattività, evidenziata dall'incremento costante degli immatricolati, anche provenienti da altre regioni. In ogni caso dai questionari motivazionali emerge che più del 30% circa si iscrive perché non ha superato i test di ammissione ad altri CdS.

Il carico didattico del CdS risulta ben dimensionato, nonché distribuito in modo equilibrato (CFU/anno) durante il percorso di studi che, così come progettato, può essere effettivamente completato nel tempo stabilito dagli studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

Appaiono critici il basso numero di CFU/primo anno/immatricolato e il tasso di abbandono complessivo, nonché il limitato numero di studenti che partecipano a programmi di internazionalizzazione.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Incrementare il numero di CFU/primo anno/immatricolato.

Azioni da intraprendere: mantenimento del numero programmato per selezionare gli immatricolati e migliorarne la qualificazione; mantenimento e potenziamento delle attività di tutoraggio in itinere, quale strumento necessario a indirizzare e sostenere lo studente durante il percorso di studi, aumentando le occasioni di incontro tutor-studente; mantenimento prove di esonero.

Modalità 1: esecuzione di test di ingresso; **risorse:** docenti CdS e Amministrazione centrale; **scadenze previste:** settembre 2015, **responsabilità:** Coordinatore CdS e Amministrazione centrale.

Modalità 2: Assemblee per rilevare l'opinione degli studenti; **risorse:** docenti CdS, tutor, Manager Didattico; **scadenze previste:** entro giugno 2015; **responsabilità:** Coordinatore del CdS.

Modalità 3: Mantenimento dell'attività di tutoraggio attraverso la suddivisione degli immatricolati in 6 gruppi, ciascuno dei quali affidato ad un singolo tutor e pubblicazione di tale informazione; **risorse:**

segreteria studenti, tutor; **scadenze previste:** a.a. 2015/16; **responsabilità:** Coordinatore del CdS.

Modalità 4: Attività di accoglienza e accompagnamento delle matricole; **risorse:** Coordinatore del CdS, tutor, docenti, studenti anni successivi; **scadenze previste:** Incontro da tenersi il 1° giorno di lezione del I semestre dell'a.a.; **responsabilità:** Coordinatore e docenti del CdS.

Modalità 5: espletamento prove di esonero; **risorse:** docenti del CdS; **scadenze previste:** a metà di ogni semestre; **responsabilità:** docenti del CdS.

Obiettivo n. 2: Riduzione del tasso di abbandono.

Azioni da intraprendere: mantenimento del numero programmato per selezionare gli immatricolati e migliorarne la qualificazione. Inoltre, si intende proseguire nella somministrazione di questionari interni al CdS sia alle matricole che agli studenti degli anni successivi.

Modalità 1: esecuzione di test di ingresso; **risorse:** docenti CdS e Amministrazione centrale; **scadenze previste:** settembre 2015, **responsabilità:** CdS e Amministrazione centrale.

Modalità 2: somministrazione di questionari; **risorse:** docenti e Manager didattico; **scadenze previste:** entro la fine di ogni semestre, **responsabilità:** Coordinatore CdS.

Obiettivo n. 3: aumento del numero di studenti che partecipano a programmi di internazionalizzazione.

Azioni da intraprendere: Svolgimento di seminari per illustrare le opportunità offerte dai programmi di mobilità.

Modalità: seminario; **risorse:** Responsabili di Dipartimento dei programmi di mobilità; **scadenze previste:** entro giugno 2015; **responsabilità:** Commissione LLP-Erasmus Dipartimento, Coordinatore CdS.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: ottimizzazione delle attuali disponibilità di locali per lo svolgimento delle attività laboratoriali

Azioni intraprese:

Gli studenti sono stati suddivisi in piccoli gruppi onde consentire a tutti di partecipare attivamente alle attività. Inoltre, la didattica è stata coadiuvata dall'impiego di materiale multimediale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Gli esiti emersi dai questionari di valutazione della didattica A.A. 2012-2013 fanno riferimento ad un collettivo che non aveva ancora beneficiato di tale azione correttiva. Pertanto, gli esiti sono stati ricavati dall'analisi dei questionari interni al CdL (dati in possesso del coordinatore del CdS Interclasse). In particolare, alla domanda n. 15 relativa ai "locali esercitazioni", in una scala da 1 a 5, gli studenti hanno attribuito un punteggio medio superiore a 2,50. Tuttavia, l'analisi dei dati relativi ai singoli docenti evidenzia che coloro i quali hanno prontamente recepito i suggerimenti del gruppo AQ hanno ottenuto votazioni soddisfacenti, evidenziando una parziale efficacia di tale azione.

Obiettivo n. 2: disponibilità del materiale didattico

Azioni intraprese:

Incremento del numero di docenti che utilizzano piattaforme web per la condivisione con gli studenti del materiale didattico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto e si intende potenziarlo per il prossimo a.a.

Obiettivo n. 3: discussione dei questionari di valutazione della didattica, anche disaggregati, in assemblee/consigli di CdS e conseguente attuazione di interventi correttivi mirati

Azioni intraprese:

Come previsto la discussione dei questionari di valutazione della didattica (sia di Ateneo che interni al CdS) è stata effettuata in maniera collegiale e disaggregata nel consiglio di Interclasse del 21 luglio 2014. È stato, inoltre, deciso di rendere pubblici i risultati di tale valutazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Nel Consiglio di Interclasse del 15 gennaio 2014 è stato deciso di inviare una comunicazione a tutti i componenti del Consiglio invitandoli a tenere in considerazione le risultanze della valutazione della didattica. I risultati sono pubblicati sul sito del CdS (<http://www.uniba.it/ateneo/facolta/agraria/offerta/corsi-di-studio/cl-scienze-e-tecnologie-alimentari-2013-2014>).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Sono stati analizzati i risultati dei questionari NVA di valutazione della didattica (https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/details.php?p=det_cds&cds=A_21) dell'a.a. 2012/13 (ultimi dati disponibili). La valutazione della didattica è stata effettuata per 31 Insegnamenti, 27 Docenti con 1.933 questionari acquisiti. Dai questionari emerge che su 24 quesiti (da Q12 a Q35), l'83% ha ottenuto giudizi altamente soddisfacenti (>7, su scala 0-10). In particolare, 6 quesiti hanno avuto valutazione > 8; 13 compresa tra 7 e 8, mettendo in evidenza disponibilità dei docenti, uso adeguato dei sussidi didattici e concordanza delle lezioni con il calendario ufficiale. Valutazioni <7 sono state ottenute per 1 quesito: 4 <6 (Q27, Q29, Q30 e Q31 pari a 5.2, 5.9, 5.8 e 5.8 rispettivamente) riferiti al basso numero di CFU attribuiti agli insegnamenti rispetto al tempo necessario per preparare gli esami ed ai locali e attrezzature per le esperienze pratiche. Gli esiti dei questionari sono visionabili sul sito web di riferimento e sono stati discussi e condivisi a livello di CdS Interclasse (15.01.2014).

Emerge un'ottima valutazione del CdS ed un elevato grado di soddisfazione in merito a disponibilità, impegno e chiarezza espositiva dei docenti.

I dati AlmaLaurea (<https://www2.almalaurea.it/cgi-bin/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1007&gruppo=7&pa=70002&classe=10020&corso=tutti&postcorso=0720106202600002&disaggregazione=tutti&LANG=it&ONFIG=profilo>) del 2013 evidenziano come motivazioni molto importanti nella scelta del corso di laurea siano state fattori sia culturali sia professionalizzanti (67,3 %), prevalentemente culturali (12,2%), prevalentemente professionalizzanti (10,2 %) o altri (8,2 %). Oltre il 96 % degli studenti si è immatricolato in età regolare o con un anno di ritardo. Più del 75% degli studenti ha frequentato regolarmente. Più del 75% degli insegnamenti previsti. I giudizi sull'esperienza universitaria evidenziano che il 91 % degli intervistati è complessivamente soddisfatto del corso di laurea e dei rapporti con i docenti in generale. Oltre il 93 % è soddisfatto del rapporto con gli studenti. Oltre il 91 % degli studenti intervistati ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile. L'81.6 % degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo. Solo il 12.2 % si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo o (4.1 %) ad un altro corso e in un altro Ateneo.

L'organizzazione della didattica e dei servizi di contesto è da sempre curata (in collaborazione con il Responsabile del CdS) e pubblicizzata, anche tramite web, dall'Area Servizi Didattici del Dipartimento. L'orientamento è svolto: in entrata (presso scuole o in sede, tramite seminari, manifestazioni e sportello orientamento); in itinere (docenti Tutor e Manager didattico); per la mobilità internazionale (accordi come da Allegato n. 1); in uscita (vedi Sezione 3-a RdR).

Il CdS rende disponibili i calendari delle lezioni e degli esami/esoneri (pubblicati come su descritto). Le lezioni sono articolate in modo da consentire a tutti gli studenti di frequentare tutte le attività didattiche (fatta eccezione degli insegnamenti a scelta libera, per i quali non vi è soluzione) e utilizzare in modo efficace il tempo per lo studio.

L'uso delle aule è stato organizzato assegnando un'aula a ciascun anno di corso, in base alla capienza commisurata al numero degli iscritti. Le aule sono dotate di impianti di video proiezione e, quelle destinate al primo e secondo anno, anche di amplificazione. Gli studenti dispongono di aula multimediale, isole didattiche e aree WiFi.

A parte il Servizio di Tirocinio, il CdS non si è ancora dotato di un sistema di monitoraggio dell'efficacia di tutti i servizi di contesto.

Tra le maggiori criticità emerge l'inadeguatezza di locali e attrezzature per le esperienze pratiche. A tal proposito, il CdS, come già riferito, intende mantenere la suddivisione degli studenti in piccoli gruppi al fine di migliorare la fruizione dei locali per le attività laboratoriali.

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: ottimizzazione delle attuali disponibilità di locali per lo svolgimento delle attività laboratoriali

Azioni da intraprendere:

Razionalizzazione delle attività laboratoriali.

Modalità: Mantenimento della suddivisione degli studenti in piccoli gruppi ed impiego di materiale multimediale; **risorse:** docenti e materiale web open source; **scadenze previste:** dicembre 2015;

responsabilità: docenti del CdS e controllo da parte del Coordinatore del CdS.

Obiettivo n. 2: disponibilità del materiale didattico

Azioni da intraprendere:

Incremento del numero di docenti che utilizzano piattaforme web per la condivisione con gli studenti del materiale didattico.

Modalità 1: Uso di *piattaforme web* per condividere il materiale didattico fornito dai docenti e relativa indicazione sul programma di insegnamento; **risorse:** docenti CdS; **scadenze previste:** entro settembre 2015, **responsabilità:** Commissione del CdS e controllo da parte del Coordinatore del CdS.

Modalità 2: Allestimento di un archivio del materiale didattico cartaceo, presso la Segreteria del CdS e/o biblioteca centrale, fornito da ogni docente e relativa indicazione sul programma di insegnamento; **risorse:** docenti CdS e personale tecnico-amministrativo; **scadenze previste:** entro settembre 2015, **responsabilità:** Commissione del CdS e controllo da parte del Coordinatore del CdS.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Migliorare le conoscenze pratiche degli studenti

Azioni intraprese:

È stata ottimizzata l'utilizzazione dei locali per lo svolgimento delle attività laboratoriali attraverso la suddivisione in gruppi e sono state integrate tali attività con l'impiego di strumenti didattici multimediali. Inoltre, laddove applicabile sono stati rivisti i contenuti ed i metodi didattici degli insegnamenti attraverso l'adozione di casi studio per aumentare la capacità di sviluppare le conoscenze pratiche da parte degli studenti.

Modalità: Indicazioni come da quadro 2-a del RdR e revisione dei programmi di insegnamento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le attività prefissate sono state messe in atto, ma l'efficacia delle stesse non può ancora essere valutata in quanto occorre che gli studenti fruitori di tali attività siano oggetto di valutazione, per le conoscenze pratiche, da parte delle aziende presso cui svolgono il tirocinio. Si rimanda per tale valutazione a partire dal prossimo RdR per tre anni in modo da considerare un ciclo completo.

Obiettivo n. 2: Potenziamento dell'interazione tra il mondo del lavoro ed il CdS.

Azioni da intraprendere:

Istituzione di regolari informative all'ordine dei Tecnologi Alimentari sulle attività svolte dal CdS al fine di pubblicizzarle mediante il sito web dell'Ordine dei Tecnologi (www.otapuglia.it). Il sito dell'Ordine dei Tecnologi riporta le offerte di lavoro dal web.

Modalità: interscambio regolare di informazioni tra l'Ordine dei Tecnologi Alimentari e il CdS tramite link incrociati tra i siti web delle due Istituzioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

l'obiettivo è stato raggiunto.

Obiettivo n. 3: Miglioramento dell'accompagnamento al mondo del lavoro mediante potenziamento dei seminari per l'orientamento in uscita

Azioni intraprese:

Sono stati svolti **28** seminari su tematiche di interesse professionale. Diversi di essi sono stati utili occasioni di incontro tra le aziende e gli studenti. In alcuni casi sono stati coinvolti ex-studenti del CdS triennale e Magistrale. Inoltre, è stata stipulata una convenzione con l'Ordine dei Tecnologi Alimentari della Regione Puglia (Prot. n. 48552 del 9.08.2014) per lo svolgimento di attività di collaborazione nell'organizzazione di seminari per l'accompagnamento al lavoro (vedi "Il Tecnologo Alimentare: nuove opportunità nei progetti di educazione alimentare", tenutosi il 26/03/2014) e di tirocini anche post-laurea in affiancamento di tecnologi alimentari impegnati in attività di consulenza. Inoltre, l'Università degli Studi di Bari ha aderito alle disposizioni ministeriali relative a "Collegato al lavoro" tramite il portale di Ateneo, mettendo a disposizione i curriculum vitae dei laureati degli ultimi 12 mesi, per facilitarne l'incontro con le imprese. Infine, a livello di Ateneo è stato organizzato un laboratorio formativo con la partecipazione di psicologi del lavoro ed esperti di Job Placement (iniziativa tenutasi il 29/10/2014) finalizzato alla preparazione al colloquio di lavoro e a familiarizzare con le tecniche e le metodologie di self-presentation.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Complessivamente, il numero di seminari di orientamento è stato incrementato rispetto all'anno precedente. L'azione è stata completata ma, in considerazione dell'apprezzamento degli studenti, viene riproposta cercando di potenziare ulteriormente le attività di accompagnamento al mondo del lavoro, ritenute essenziali viste le crescenti difficoltà di inserimento a seguito della negativa congiuntura economica.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Relativamente all'accompagnamento al mondo del lavoro, i dati Almalaurea sulla situazione occupazionale dei laureati relativi al 2013 (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1&gruppo=7&pa=70002&classe=10020&postcorso=0720106202600002&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONF IG=occupazione>) evidenziano che, su un collettivo di 24 laureati (avente età media alla laurea di 24,8 anni; voto di laurea medio di 105,6 conseguito dopo 3,5 anni di studio in media), il 68,2% degli intervistati ad un anno dalla laurea non lavora ma è iscritto ad un CdS magistrale (con un forte aumento rispetto al 52% del 2012, sia pur riferito al corso omologo dell'ordinamento DM 509, TTQPA, vedi RdR 2014); il 18,2% lavora ed è iscritto ad un CdS magistrale (con una lieve diminuzione rispetto al 21% del 2012, dato di TTQPA); il 9,1% lavora e non è iscritto a CdS magistrale (con una lieve diminuzione rispetto al 10% del 2012, dato di TTQPA), infine il 4,5% è in cerca di lavoro e non è iscritto a CdS magistrale (con una forte diminuzione rispetto al 17% del 2012, dato di TTQPA).

Ad un anno dalla laurea, il totale degli occupati è, quindi, pari al 27,2% (con una diminuzione rispetto al 31% del 2012, dato di TTQPA), il 16,7% dei quali svolge un lavoro autonomo, mentre il restante 83,3% è impiegato con varie tipologie di contratto a tempo determinato. Nessuno degli occupati ha un impiego a tempo indeterminato, con una drastica diminuzione rispetto al 2012 (22% di impieghi a tempo indeterminato, dato TTQPA). Infine, il 36,4% dei laureati ha effettuato uno stage in azienda.

Le variazioni osservate nei dati (diminuzione degli occupati, scomparsa degli impieghi a tempo indeterminato) appaiono complessivamente riflettere quelle generali che hanno interessato il mercato del mondo del lavoro.

Non si dispone di dati disaggregati per singolo Ateneo e CdS relativi a tre e cinque anni dalla laurea.

Il CdS, per le attività di Tirocinio e Placement, consolidando l'organizzazione riveniente dalla ex-Facoltà di Agraria, è dotato di una Commissione di Servizi di Management didattico e Amministrativi.

Il Tirocinio è previsto come attività obbligatoria della durata di 300 ore, svolta presso Aziende ed Enti pubblici e privati convenzionati, disciplinato da apposito Regolamento (v. SUA-Quadro A5).

Nell'arco del triennio 2011/2012-2013/2014 sono state stipulate n. 96 convenzioni con aziende del settore alimentare collocate sia nel territorio regionale e sia al di fuori di esso (v. Allegato n. 2, presente anche sul sito del CdS per quelle attualmente in vigore) e le attività sono state svolte da n. 136 studenti (dato CdS).

Il CdS monitora l'opinione degli Enti e Aziende che ospitano gli studenti per lo svolgimento delle attività di tirocinio, attraverso la somministrazione di un questionario, nel quale viene chiesta all'ente ospitante: a) una valutazione della preparazione e del coinvolgimento del tirocinante in relazione al progetto di tirocinio oggetto delle attività e se il periodo è considerato adeguato al raggiungimento dell'obiettivo formativo da conseguire; b) una valutazione della capacità del progetto di tirocinio di incidere sulla formazione teorica, sperimentale dello studente, nonché sulle sue capacità di relazione. Il soggetto ospitante ha anche la possibilità di esprimere al Corso di Laurea suggerimenti riguardanti il percorso formativo. I punteggi della valutazione prevedono un range da 1 (insufficiente) a 5 (molto). L'elaborazione dei dati raccolti (DB CdS) nel su citato triennio, ha evidenziato che possono essere considerati punti di forza: la preparazione degli studenti (media triennio 4,67), il grado di coinvolgimento dello studente (media triennio 4,76) che evidenzia la consapevolezza delle opportunità formative ed occupazionali offertegli dalle attività di tirocinio, nonché dello sviluppo delle abilità relazionali (media triennio 4,63). La durata del tirocinio è valutata adeguata (media triennio 3,7). Le aziende e gli Enti, inoltre, ritengono lo svolgimento dell'attività di tirocinio utile anche per loro (media triennio 4,16), giudizi ribaditi anche durante la riunione con i rappresentanti del mondo del lavoro del 13/01/2015.

Il CdS monitora anche l'opinione degli studenti che hanno svolto le attività di tirocinio, attraverso la somministrazione di un questionario suddiviso in sei parti. I punteggi della valutazione prevedono un range da 1 (insufficiente) a 5 (molto). L'elaborazione dei dati raccolti (DB CdS) nel su citato triennio, ha evidenziato che, in generale, lo strumento del tirocinio è considerato positivamente dallo studente. In particolare, vanno evidenziati i risultati relativi alla utilità dello stesso (media triennio 4,60), alla formazione sperimentale (media triennio 4,10), ai rapporti personali (media triennio 4,35), all'assistenza fornita dai tutor universitari ed aziendali (media triennio 4,45 e 4,65), alla qualità del servizio amministrativo che gestisce il tirocinio (media triennio 4,15), alla coerenza tra le attività svolte ed il progetto di tirocinio (media triennio 4,5) ed infine,

all'esperienza in generale che, nella maggioranza dei casi, gli studenti ripeterebbero nella stessa azienda (media triennio 4,40). I dati mostrano un miglioramento rispetto al triennio precedente.

Dai commenti acquisiti attraverso il suo riportato monitoraggio emerge che il mondo del lavoro riconosce ai tirocinanti/laureandi il possesso di adeguate competenze e segnala, in alcuni casi, l'esigenza di migliorare le loro conoscenze pratiche.

Inoltre, per le attività di accompagnamento al lavoro sono utilizzati gli strumenti messi a disposizione dal portale di Ateneo relativi al "Collegato al lavoro" (disposizione ministeriale). Inoltre, il Dipartimento di riferimento del CdS ha proposto all'Ateneo la stipula di una convenzione con l'Ordine dei Tecnologi Alimentari della Regione Puglia per lo svolgimento di attività di collaborazione nella organizzazione di seminari per l'accompagnamento al lavoro e di tirocini anche post-laurea in affiancamento di tecnologi alimentari impegnati in attività di consulenza. La formalizzazione della convenzione è in itinere.

Occorre evidenziare, infine, diversi aspetti: a) che la maggior parte dei laureati del CdS triennale prosegue gli studi iscrivendosi ad un CdS Magistrale; b) che le attività di stage sono attualmente difficili da realizzare a causa della non completa applicazione della L.R Puglia n. 23/2013 "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro"; c) che al momento la mancanza di compensazione economica alle aziende non le stimola nell'accogliere gli stagisti. Tuttavia, nel triennio 2011/12-2013/14, n. 8 laureati hanno svolto un periodo di tirocinio post laurea (dati CdS).

Inoltre, segnalazioni verbali del rappresentante del mondo del lavoro indicano che è necessario migliorare le interazioni tra il mondo del lavoro stesso ed il CdS.

Punti di forza del CdS: buon apprezzamento della preparazione dei tirocinanti/stagisti da parte delle aziende del settore; soddisfacente numero di convenzioni con aziende del settore alimentare collocate sia nel territorio regionale e sia al di fuori di esso.

Nel corso della riunione con i rappresentanti del mondo del lavoro del 13 gennaio 2015 è emerso che sostanzialmente le competenze acquisite dal laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari corrispondono a quanto richiesto dalle aziende. Tuttavia, sono stati suggeriti spunti di miglioramento relativamente alle competenze in merito alla legislazione alimentare ed alla sicurezza sul posto di lavoro.

Le criticità emerse dall'analisi dei dati relativi alla situazione occupazionale dei laureati (diminuzione degli occupati, scomparsa degli impieghi a tempo indeterminato) appaiono complessivamente riflettere quelle generali che hanno interessato il mercato del mondo del lavoro, ben oltre le possibilità di soluzione all'interno del corso di laurea. In ogni modo, a seguito di confronti intercorsi con i rappresentanti dell'Ordine dei Tecnologi e del mondo del lavoro, si ritiene opportuno proporre una serie di azioni correttive.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: potenziare ulteriormente le attività di accompagnamento al mondo del lavoro, ritenute essenziali viste le crescenti difficoltà di inserimento a seguito della negativa congiuntura economica.

Azioni da intraprendere:

seminari tenuti da esperti e rapporti con l'Ordine dei Tecnologi della Puglia.

Modalità: cicli di seminari tenuti da esperti su tematiche professionalizzanti anche comprensivi di interventi in merito alla legislazione alimentare ed alla sicurezza sul posto di lavoro. Valutazione della possibilità di inserire nuovi insegnamenti a scelta anche comprensivi delle su citate competenze. Mantenimento dell'interscambio continuo con l'Ordine dei Tecnologi della Puglia; **risorse:** Commissioni del CdS esperti del mondo del lavoro; **scadenze previste:** intera durata dell'a.a.; **responsabilità:** Commissioni del CdS e Coordinatore del CdS.

Obiettivo n. 2: potenziare ulteriormente le conoscenze pratiche degli studenti

Azioni da intraprendere:

Nel quadro 2-c del RdR è già stata riportata l'azione correttiva relativa all'ottimizzazione delle attuali disponibilità di locali per lo svolgimento delle attività laboratoriali attraverso la suddivisione in gruppi e, soprattutto, l'integrazione di tali attività con l'impiego di strumenti multimediali. Inoltre, saranno riviste le metodologie didattiche degli insegnamenti professionalizzanti, attraverso l'adozione di casi studio per

aumentare la capacità di sviluppare le conoscenze pratiche da parte degli studenti. Infine, laddove possibile saranno effettuati seminari in aula tenuti da esperti aziendali su specifiche problematiche dell'industria alimentare.

Modalità: Mantenimento della suddivisione degli studenti in piccoli gruppi ed impiego di materiale multimediale. Attività seminariali d'aula. Incentivazione all'adozione di casi studio; **risorse:** docenti ed esperti del mondo del lavoro; **scadenze previste:** intero a.a.; **responsabilità:** docenti del CdS e controllo da parte del Coordinatore del CdS.